





Parrocchia di S. Stefano in Pane

26 Gennaio 2014

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
 e pace in terra agli uomini di buona volontà.
 Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
 ti adoriamo, ti glorifichiamo,
 ti rendiamo grazie
 per la tua gloria immensa,
 Signore Dio,
 Re del cielo,
 Dio Padre onnipotente.
 Signore, Figlio Unigenito,
 Gesù Cristo, Signore Dio,
 Agnello di Dio, Figlio del padre;
 tu che togli i peccati del mondo,
 abbi pietà di noi;
 tu che togli i peccati del mondo,
 accogli la nostra supplica;
 tu che siedi alla destra del Padre,
 abbi pietà di noi.
 Perché tu solo il Santo,
 tu solo il Signore,
 tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
 con lo Spirito Santo;
 nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, che hai fondato la tua Chiesa sulla fede degli apostoli, fa' che le nostre comunità, illuminate dalla tua parola e unite nel vincolo del tuo amore, diventino segno di salvezza e di speranza per tutti coloro che dalle tenebre anelano alla luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Is 8,23b-9,3*
Dal libro del profeta Isaia
 In passato il Signore umiliò la terra di Zàbulon e la terra di Nèftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti.

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Mádian.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Sal 26*

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
 di chi avrò timore?
 Il Signore è difesa della mia vita:
 di chi avrò paura?

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Una cosa ho chiesto al Signore,
 questa sola io cerco:
 abitare nella casa del Signore
 tutti i giorni della mia vita,
 per contemplare la bellezza del Signore
 e ammirare il suo santuario.

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Sono certo di contemplare
 la bontà del Signore
 nella terra dei viventi.
 Spera nel Signore, sii forte,
 si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.



II Lettura

1Cor 1,10-13.17

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire. Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: "Io sono di Paolo", "Io invece sono di Apollo", "Io invece di Cefa", "E io di Cristo". È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo?

Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Gesù predicava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 4,12-23)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaìa:

"Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti!

Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta".

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: "Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino". Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: "Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini".

Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, Gesù è Luce del mondo e fonte di ogni gioia e pace. Al Padre, per mezzo del Suo Cristo, nostro Salvatore, rivolgiamo la nostra preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:

Per Cristo, Luce delle nazioni, ascoltaci, o Padre!



1. Per la santa Chiesa di Dio. Il Signore Gesù le ha affidato il compito di essere portatrice di luce e gioia. Perché gli uomini, guardando ai cristiani operanti nel mondo, trovino in loro motivi di ispirazione ed uno stimolo alla speranza, *preghiamo*.

Per Cristo, Luce delle nazioni, ascoltaci, o Padre!

2. Per i missionari. Con la loro presenza sono chiamati a essere i pastori saggi che precedono e orientano sulla via della conversione. Perché sull'esempio degli apostoli sappiano presentare il progetto di Dio per gli uomini, *preghiamo*.

Per Cristo, Luce delle nazioni, ascoltaci, o Padre!

3. Per l'unità di tutti i cristiani. La via del dialogo costruttivo e del confronto è necessaria per giungere alla riconciliazione tra i fratelli e a vivere la comunione di fede. Perché la settimana che stiamo celebrando ci aiuti a ri-scoprire ciò che unisce a discapito di ciò che ci divide, *preghiamo*.

Per Cristo, Luce delle nazioni, ascoltaci, o Padre!

4. Per la nostra Comunità parrocchiale, che il Signore sollecita ad accogliere il Vangelo, e a viverlo in perfetta unione di pensiero e di intenti. Perché chi ci è accanto possa condividere nel contatto con noi i frutti dello Spirito: la fede, la gioia e la pace, *preghiamo*.

Per Cristo, Luce delle nazioni, ascoltaci, o Padre!

Mandaci, o Padre, il tuo Spirito di verità, perché la lieta Notizia che il tuo Figlio ha portato al mondo trasformi i nostri cuori, e rinnovi le nostre esistenze. Te lo chiediamo per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Il popolo immerso nelle tenebre
ha visto una grande luce.

Si converte l'uomo che scopre di essere amato da Dio

La parola inaugurale di Gesù, premessa a tutto il Vangelo è: convertitevi. E subito il "perché" della conversione: perché il regno si è fatto vicino.

Ovvero: Dio si è fatto vicino, vicinissimo a te, ti avvolge, è dentro di te. Allora "convértiti" significa: girati verso la luce, perché la luce è già qui. Immaginavo la conversione come un fare penitenza del passato, come una condizione imposta da Dio per il perdono, pensavo di trovare Dio come risultato e ricompensa all'impegno. Ma che buona notizia sarebbe un Dio che dà secondo le prestazioni? Gesù viene a rivelarci che il movimento è l'inverso: è Lui che mi incontra, che mi raggiunge, mi abita. Gratuitamente. Prima che io faccia qualcosa, prima che io sia buono, Lui mi è venuto vicino. Allora io cambio vita, cambio luce, cambio il modo di intendere le cose. Quando finalmente me ne rendo conto, comincia la conversione. Cade il velo dagli occhi, come a Paolo a Damasco. Abbandono le barche come i quattro pescatori, lascio le piccole reti per qualcosa di ben più grande. Gesù passando vide... Due cop-pie di fratelli, due barche, un lavoro?

No, vede molto di più: in Simone vede Pietro, la roccia su cui fondare la sua chiesa; in Giovanni intuisce il discepolo dell'amore; Giacomo sarà "figlio del tuono", uno che ha dentro la vibrazione e la potenza del tuono. Lo sguardo di Gesù è uno sguardo creatore, una profezia. Mi guarda, e vede in me un tesoro sepolto, nel mio inverno vede grano che matura, una generosità che non sapevo di avere. Venite dietro a me: vi farò pescatori di uomini. Raccoglieremo uomini per la vita. Li porteremo dalla vita sepolta alla vita nel sole. Risponderemo alla loro fame di libertà, amore, felicità. I quattro pescatori lo seguono subito, senza sapere dove li condurrà, senza neppure domandarselo: hanno dentro ormai le strade del mondo e il cuore di Dio. Gesù camminava per la Galilea e annunciava la buona novella. La bella notizia è che Dio cammina con te, senza condizioni, per guarire ogni male, per curare le ferite che la vita ti ha inferto, e i tuoi sbagli d'amore. Dio è con te e guarisce. Dio è con te, con amore: la sola cosa che guarisce la vita. Questo è il Vangelo di Gesù: Dio con voi, con amore.

padre Ermes Ronchi



26 Gennaio - 2 Febbraio 2014

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

<p>DOMENICA 26 GENNAIO III DOMENICA TEMPO ORDINARIO Is 8,23b - 9,3; Sal 26; 1Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23 Il Signore è mia luce e mia salvezza</p>	<p>Ore 8.00: Benito, Dionisia, Maria Ore 10.00: Romano, Liliana, Bruno Ore 11.30: Mario, Margherita, Ottavino, Ubaldo, Pietro Ore 18.00:</p>
<p>LUNEDI' 27 GENNAIO 2Sam 5,1-7.10; Sal 88; Mc 3,22-30 La mia fedeltà e il mio amore saranno con lui</p>	<p>Ore 8.30: Ore 18.00: Vincenzina, Alessia</p>
<p>MARTEDI' 28 GENNAIO S. Tommaso d'Aquino - memoria 2Sam 6,12b-15.17-19; Sal 23; Mc 3,31-35 Grande in mezzo a noi è il re della gloria</p>	<p>Ore 8.30: Roberto Ore 18.00: Ovidia, Angelo, Romano, Nello, Marisa</p>
<p>MERCOLEDI' 29 GENNAIO 2Sam 7,4-17; Sal 88; Mc 4,1-20 La bontà del Signore dura in eterno</p>	<p>Ore 8.30: Enzo, Walfrido Ore 18.00:</p>
<p>GIOVEDI' 30 GENNAIO 2Sam 7,18-19.24-29; Sal 131; Mc 4,21-25 Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre</p>	<p>Ore 8.30: Ore 18.00: Enzo, Natalino, Teresa, Silvano</p>
<p>VENERDI' 31 GENNAIO S. Giovanni Bosco - memoria 2Sam 11,1-4a.5-10a.13-17; Sal 50; Mc 4,26-34 Perdonaci, Signore: abbiamo peccato</p>	<p>Ore 8.30: don Dante, Rossana Ore 18.00: Franco</p>
<p>SABATO 1 FEBBRAIO 2Sam 12,1-7a.10-17; Sal 50; Mc 4,35-41 Crea in me, o Dio, un cuore puro</p>	<p>Ore 8.30: Ore 17.00: Ore 18.00: fam. Marini, Margherita, Giorgio</p>
<p>DOMENICA 2 FEBBRAIO PRESENTAZIONE DEL SIGNORE Mt 3,1-4; Sal 23; Eb 2,14-18; Lc 2,22-40 Vieni, Signore, nel tuo tempio santo</p>	<p>Ore 8.00: Stefano Ore 10.00: Ugo, Riccardo, fam. Setti e Nerozzi Ore 11.30: fam. Pieri, Rindo Ore 18.00:</p>

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 26 gennaio: Festa di S. Sebastiano, patrono della Misericordia
Sabato 25 ore 21.15 e Domenica 26 gennaio ore 17.00: La Compagnia "Il teatro dell'Inutile" presenta "La luna e la scatola di latta" al Teatro Nuovo Sentiero
Lunedì 27 gennaio ore 21:15: Riunione del Consiglio pastorale
Mercoledì 29 gennaio ore 21.15: Corso di preparazione alla Cresima degli adulti
Giovedì 30 gennaio: Memoria di don Giulio Facibeni
Ore 9.30: Convegno al Teatro Nuovo Sentiero
 "Verso una rete di nuovi servizi per gli adolescenti"
Ore 18: S. Messa presieduta dal card. Giuseppe Betori
Giovedì 30 gennaio ore 21.15:
 incontro con i genitori dei bambini di 4^a elementare
 (nel Teatro Nuovo Sentiero - possibilità di parcheggio)

Le offerte raccolte la domenica scorsa sono state • **1.119,46**

 Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it
